

ILLACRIMATA

Gerusalemme
Israele
Anno 1961

Codardemente supplicando innanzi.

LEOPARDI

Qui incontriamo la Storia e il Male, il Male nella Storia.

Ne seppe qualcosa il Procuratore Generale Hausner, Pubblica Accusa al processo di Adolf Eichmann, gerarca e criminale nazista sfuggito per molti anni alla cattura, il quale nel 1960 fu rintracciato in Argentina, sotto falso nome, dai servizi segreti israeliani, e assicurato alla giustizia.

Fu processato a Gerusalemme, nell'Aula giudiziaria di "BeitHaam", nell'aprile del 1961, e condannato alla pena capitale quattro mesi dopo. E quel Tribunale, che rinnovava e riapriva le ferite d'atrocità compiute dai seguaci di Hitler, prima e dopo la II Guerra Mondiale, divenne il palcoscenico concreto e ideale di ogni interrogativo giudiziario fra Etica e Storia.

Ripreso interamente dalla televisione, quel dibattimento a porte aperte rimane anche il film *neorealista* più scottante e drammatico (il regista EyalSivan, compiendo un lavoro di sintesi, ridusse a due ore circa) che mai spettatori abbiano potuto vedere sulla trama e sul tema del Male.

"Ho filtrato la materia senza riconoscerla," mormorò fra sé Eichmann dopo l'arresto.

"Quale sarà la sua prima menzogna? Che tutto è stato fatalmente naturale?!"

Così pensò Hausner, attendendo che la Corte Suprema entrasse in Aula.

IL PROCESSO AD ADOLF EICHMANN

Gerusalemme, 1961

L'Imputato:	Adolf Eichmann
L'Accusa:	Procuratore Generale Hausner
La Difesa:	Avvocato Servatius
Presidente della Corte Suprema:	Giudice Landau

Prima seduta

Cancelliere

La Corte!

Presidente della Corte Landau

Il Procuratore Generale
pronunci il suo discorso d'apertura.

Procuratore Generale Hansner

E come per una banalità
e l'uggia d'un trascorrere apparente
tale quale a sé, ovunque previsione,
può l'essere Eichmann esistere, può
e per simmetria subalterna essere Stato:
efficiente, funzionale, sistematico.
Lui, Reich Eichmann, tuorlo d'uomo impietrato
apparve felice tra numeri, %, statistiche,
destinazioni, trasporti ferroviari, tempi totalitari.
Soprattutto senza colpa.

Parve così felice d'essere, Herr Eichmann,
che semplicemente egli fu.

Presidente Landau

L'imputato, di cosa
è accusato, Signor Procuratore?

Seconda seduta

Procuratore Generale Hausner

Se l'Uomo
creò il linguaggio
Eichmann
lo trasformò
in criptica istituzione
d'impulsi.

Presidente Landau

Si spieghi.

Procuratore Generale Hausner

Fu la Bestia.
Famelico il suo dogma
contro l'umanità.

Presidente Landau

Immutabile discese
l'oggi. E giocò
d'astuzia.

Procuratore Generale Hausner

Sì, Presidente.
E fa buio anche
per riconoscersi fine.

Terza seduta

Presidente Landau

Bene, torneremo
nella nostra caverna
di canfora.

Ha concluso il pronunciamento?

Procuratore Generale Hansner

Custode di censure
ed ebbrezze ascensionali,
l'imputato rese istrionico
l'abito claustrale
predicando
una mortigna burocrazia.

Compi il suo dovere.
Quivi le sue dichiarazioni:

“Il motivo delle mie azioni?

Ero uno strumento
nelle mani di forze superiori.¹
Al loro comando, obbedivo.”

Pensava di proprio conto?

Eichmann

Non pensavo.

1 Cit. Adolf Eichmann.

Dal film-documentario *Uno specialista: ritratto di un criminale moderno* (1999) di EyalSivan.

La sceneggiatura, di EyalSivan e RonyBrauman, è tratta da *La banalità del male: Eichmann a Gerusalemme* di HannahArendt, ed è riportata, integrale, nel libro *Elogio della disobbedienza* (Ed. Einaudi, 1999), degli autori medesimi.

La cit. di Eichmann è a pag. 118.

Quarta seduta

Procuratore Generale Hausner

Dovremmo straziarci oltremodo?
Considerare nero d'inferno
il vuoto dell'accusato,
respiro neuronico
d'una perfetta volontà criminale?!

Ci risponda, Eichmann.

Eichmann

Avevo la mente tremante.

Procuratore Generale Hausner

Ma davvero...
E secondo lei com'era
quella degli ebrei?!

Presidente Landau

Avvocato Servatius?

Avvocato Servatius

Non ho domande.

Quinta seduta

Cancelliere

Testimone Franz Sobibór.

Procuratore Generale Hansner

Signor Sobibór,
ha mai incontrato Adolf Eichmann?

Franz Sobibór

Abitava nel mio stesso
palazzo, a Berlino.

Procuratore Generale Hansner

Cosa ricorda di lui?

Franz Sobibór

Al ventesimo ultimo scalino
mi era accanto, passato.
Giunto come da un salmo
intesi il fianco, le scuse fiorenti,
feci per trattenere le pupille
al clamore di quello sfregamento
appena, ma rotolarono via
prive di un culmine.
Varcato il portone
nulla di lui da ricordare.

Sesta seduta

Procuratore Generale Hausner

I suoi pensieri
di luce?

Franz Sobibór

A quel dirmi leggerezza
mi sostengono i carboidrati.

Procuratore Generale Hausner

La ringrazio.

Presidente Landau

Avvocato Servatius?

Avvocato Servatius

Nessuna domanda.

Presidente Landau

Bene, la sua testimonianza
è terminata.

Settima seduta

Procuratore Generale Hausner

Abbiamo un soggetto,
Adolf Eichmann,
il latrare d'un gesto
eccedente del medesimo,
ad esempio: l'ordine d'evacuazione
di ottanta bambini ebrei da Vichy.

Eichmann

Non ho mai dato quell'ordine!

Presidente Landau

Non interrompa,
Signor Eichmann.

Procuratore Generale Hausner

L'effetto di quell'atto
dimostra come il soggetto
smetta d'appartenersi
votandosi all'addio.

Presidente Landau

Brutale uscita
dal sé.

Ottava seduta

Procuratore Generale Hausner
Ammenda per tutti.

Un inghippo di lusso,
non crede, Herr Eichmann?

Eichmann
Dal mio universo
attuavo ideali
provvedimenti.

Procuratore Generale Hausner
La soluzione finale
decimò il nostro.

Eichmann
Superfluità della carne.

Procuratore Generale Hausner
Tant'era che prescrisse
'sepoltura umana.
Illacrimata? *

* Cit. dalla poesia *A Zacinto* di Ugo Foscolo.

Nona seduta

Eichmann

Avevo un ruolo subalterno,
non davo ordini: li eseguivo.

Procuratore Generale Hausner

Il visibile si annoda all'invisibile
ma
gli avvenimenti forzano le verità:
il risveglio
permette all'inconoscibile
di farsi certezza sul conoscibile.

Concetto complesso,
Tenente Colonnello?

Decima seduta

Cancelliere

Testimone KalmanDachau.

KalmanDachau

Soffro d'un pensiero
che mi dà travaglio. Matura
in escrescenza malevola,
qui, tra mani ripugnanti,
turgido senso:
la voglia di uccidere.

Sappiate, sono quasi vivo
nel trionfo delle mie spoglie
ma
né da vivo né da morto
vorrà la volontà mia
dilettarsi nel male.

Quindi, sia fatta giustizia:
uccidetemi
affinché io non uccida.

Undicesima seduta

Presidente Landau

Si calmi, la prego.

Se la sente di continuare?

Kalman Dachau

Sì.

Presidente Landau

Era in uno dei convogli
per Auschwitz?

Kalman Dachau

Sì.

Imputridivamo per giorni.

Presidente Landau

Come si è salvato?

Kalman Dachau

Imparai a morire
senza rivali di sonno.

In breve,
fingendomi.

Dodicesima seduta

Procuratore Generale Hausner
E quello che vide?

KalmanDachau
La deriva
nei crematori
nelle fosse.
Vertebre
d'uomo e di bimbo.

I resti.

Procuratore Generale Hausner
La ringrazio.

Presidente Landau
Avvocato Servatius?

Avvocato Servatius
Nessuna domanda.

Presidente Landau
Si metta a verbale
la testimonianza
di KalmanDachau.

La seduta
è tolta.

Tredicesima seduta

Procuratore Generale Hausner

Dica, Herr Eichmann,
quante morti
ci rendono *Uomini*
sul fondo?

Eichmann

Temo di non capire.

Procuratore Generale Hausner

Dopo una morte
ne esistono altre?

Eichmann

No. Non credo.

Procuratore Generale Hausner

Tuniche di vento
cavalcando
amari ovili,
innominate
esistono,
Herr.
Esistono.

Eichmann

Dio, è l'inferno!
Peggio d'un proiettile
di piombo.
E finirla lì.

Quattordicesima seduta

Procuratore Generale Hausner

Il proiettile semplifica.

Risolve la carcassa
gli stecchi tra i flutti.

Ci racconti
perdutamente
quante volte artiche
si muore—
nel suo monastero,
disfatti dalla crudeltà
della sua flemma.
Lei, proprio lei,
Eichmann!

Cosa fa, si capovolge
australe? S'è perduto?!

Mi guardi, è qui:
rannicchiato in questa mia
lunula d'unghia
che in breve la riassume.

Eichmann

Siamo privi di antidoto.

Quindicesima seduta

Procuratore Generale Hausner

M'imbarco
senza ch'esista
misericordia.

Presidente Landau

Arrivi al dunque,
Signor Procuratore.

Procuratore Generale Hausner

La Storia è uno spirito
infranto.

Sedicesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Chiamo a deporre
Georges Cholm.

Georges Cholm
Allontanandosi il treno,
m'intravidi in un altrove
di seminale memoria.
Umidore.
Trafitto da tragica stirpe
la brama estinsi:
potevamo difenderci?
No! Crepammo
nel malaugurio.

Presidente Landau
L'invocazione della mano
affonda la terra.

Avvocato Servatius?

Avvocato Servatius
Non ho domande.

Diciassettesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Signor Cholm,
secondo lei
esiste più d'una morte
nella vita di un uomo?

Georges Cholm
Sì.

Procuratore Generale Hausner
Vuole spiegare alla Corte
il motivo?

Georges Cholm
La morte del dolore
tutto, è impaludata
trestizia.
Nel nome dell'imputato
s'infinge,
viene, va com'egli vuole.

Accerchiati all'oscuro
di probabili colpe
c'imbarchiamo
nei millenni mai bastanti,
vascello eonico,
occlusione, spergiuro,
irrisoria espiazione.

Procuratore Generale Hausner
Ci possiamo sottrarre
alle malvagità commesse?

Georges Cholm
No. In ogni luogo,
frigido o aspro,
la morte è una fessura
che svela e rischiara
il mortale.

Diciottesima seduta

Procuratore Generale Hausner

Possiamo dire
che siamo soggetti al ciclo
nascita—morte—rinascita?

Georges Cholm

Ineluttabilmente.

Procuratore Generale Hausner

E chi abbia commesso
delitti, chi abbia
acconsentito a tali oscuramenti,
sarà condannato ad un tormento
ben peggiore della morte fisica?

Georges Cholm

Spettri d'età inconsapevoli,
grevi giri di vita.
Sì.

Pubblico

Vogliamo giustizia!
Vogliamo il macellaio
appeso alla forca!!

Presidente Landau

Silenzio!
Non costringetemi
a sospendere l'udienza!

Signor Procuratore,
ha finito con il testimone?

Diciannovesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Un'ultima domanda,
Presidente Landau.

Presidente Landau
Sia breve.

Procuratore Generale Hausner
La parola defunta:
si può morire d'una morte
lessicale?

Georges Chalm
Fossile lingua, letteralmente
eonica.
Fossi epistolario stellare,
senza accumulo d'inquinanti
o particelle migratorie,
tornerei a più caratteri
—universale.

Pubblico
A morte l'assassino!

Presidente Landau
La seduta
è tolta!!

Cancelliere
La Corte.

Ventesima seduta

Presidente della Corte
Fatica l'andare.

Ventunesima seduta

Procuratore Generale Hausner

Mai l'imputato
manifestò malcontento.
È reale anche questo,
i grafici scanzonati
puntellati nel suo ufficio
esposti all'*uditorio*, quasi fosse
un'offesa alla vista
tanta scrittura di vite,
fuor dalla terra, pur sempre terra
tramortita, che si attende
su sentieri d'occhi,
per la nebbia,
mormorando un quesito:
come l'uomo s'eterna
illune.

Egli sapeva, conosceva
ordinava
evacuava
trasferiva
reinsiedava.

Eichmann

Procedevo
per autorizzazione.

Ventiduesima seduta

Procuratore Generale Hausner

Eppure un demone
si abbeverò ai nostri piedi,
Eichmann!

Presidente Landau

Dannati
una volta più di ieri.

Le dice niente

La conferenza di Wannsee?

Eichmann

"Si parlò di esecuzioni,
di eliminazioni,
di sterminio. Ma io
dovevo redigere il verbale.
Non potevo stare lì
ad ascoltare.
Qualche parola
però mi è arrivata[...]"²

Presidente Landau

Si ricorda qualcosa?

Eichmann

"Signor Presidente,
questo non è il punto
più importante..."³

2 Cit. A. Eichmann.
Da *Elogio della disobbedienza*, op.cit., pag. 116.

3 Ibidem, pag. 119

Ventitreesima seduta

Presidente Landau

I metodi di uccisione
immiseriscono
il suo intimo Creato?

E non le considera
opere autografe?!

Procuratore Generale Hausner
Sono l'ultima bestemmia!!

Eichmann

"Dovevo
lavarmene le mani,
in perfetta buona fede"⁴

Ventiquattresima seduta

Presidente Landau
Avvocato Servatius,
lei è
inesistente.

Avvocato Servatius
Mi appello all'incapacità
del mio cliente.

Procuratore Generale Hausner
È proprio sicuro, avvocato?

Avvocato Servatius
Non ho risposte.

Venticinquesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Presidente della Corte,
chiamo a testimoniare
Ingeborg Monowitz.

Ingeborg Monowitz
Respirai la cenere
di Auschwitz. Sembrava
lanugine.
Lanugine santa.

Procuratore Generale Hausner
Com'è sopravvissuta?

Ingeborg Monowitz
Un soldato tedesco
trascinò il mio corpo
d'argilla, ai forni:
"Così, saprai
dove finiscono le cagne!"

Procuratore Generale Hausner
Morì d'una morte
d'argilla?

Ingeborg Monowitz
Fossile lanceolato
fossi le foglie
rilasciate ossa
tornerei clorofilla.

Avvocato Servatius
Tuttavia, si è salvata...

Ventiseiesima seduta

Ingeborg Monowitz
Ho questa colpa.

Il soldato mi fiaccò
la gola, stretta
da dita furenti
da fiato a mancare.

M'impose d'intonare
la sua canzone,
ne fui costretta,
a memoria.
In mia memoria.

Avvocato Servatius
Grazie,
Signora Monowitz.

Ingeborg Monowitz
Vuole che gliela canti?

Avvocato Servatius
Non è necessario.

Procuratore Generale Hausner
Canti, Ingeborg.
Canti!

Ventisettesima seduta

Ingeborg Monowitz

T'inceneristi
per cieca redenzione
d'un fulmine.
Invettiva maschia
che non eternò
sepoltura di femmina.

Meditasti il paradiso
scusando l'inferno.
Due guerre
un purgatorio,
nomenclatura ghiotta d'umano.

All'ingiù
tra saette e smottamenti
l'averti arsa d'amore
fu vero finale elegiaco.

Presidente Landau

La seduta è aggiornata.

Ventottesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Presidente della Corte,
s'appesantisce il cuore
sul Documento 976.

Presidente Landau
Di che si tratta?

Procuratore Generale Hausner
Il trasporto
dei bambini ebrei
ad Auschwitz.

Presidente Landau
Proceda,
Signor Procuratore.

Procuratore Generale Hausner
Queste le parole di Eichmann:
"Richiedo urgentemente informazioni,
per sapere se la deportazione dei bambini
debba essere effettuata e in che modo.
RF"⁵

Presidente Landau
La sigla RF
sta per République Française?

Procuratore Generale Hausner
Reichsführer: SS.

Ventinovesima seduta

Cancelliere

Testimone Karl Birkenau.

Procuratore Generale Hausner

Ci dica, Signor Birkenau,
com'era l'arrivo dei bimbi
nel campo?

Karl Birkenau

Accompagnati in un luogo
diverso dal grembo,
le madri-visioni pullulanti,
nuvole agl'occhi,

traboccavano dai bus
con i pugnetti spalancati,
nel chiostro
dei loro piccoli corpi,

intonititi, senza meraviglia,
dormivano su pagliericci
a terra, dentro
baracche di cimici,

e alle cinque del mattino
nettavano l'aria.

Procuratore Generale Hausner

Morirono d'una morte
essenziale?

Karl Birkenau

Divennero piccoli Risvegliati,
fiori di Loto
dal bianco splendore.

Procuratore Generale Hausner

Grazie,
Signor Birkenau.

Trentesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Tenente Colonnello Eichmann,
un uomo che si occupi
dell'uccisione di esseri umani,
è per lei un criminale?

Eichmann
È un uomo sfortunato.

Presidente della Corte,
posso fare una dichiarazione?

Presidente Landau
Dica.

Eichmann
"So che sarò giudicato colpevole
di complicità in assassinio.
So di rischiare la pena di morte.
Non chiedo pietà
perché non la merito."6

Trentunesima seduta

Procuratore Generale Hausner
Vorrebbero luce
(gli occhi dei sopravvissuti)

Occhi avverati
nottilucenti:
l'anima li affama
d'acque naufraghe e viadori
infiniti.

Lo sguardo trova il suo raggio,
s'agghiaccia
quando un mormorio di ciglia
inanimerà
le postille del tuo volto
senza attraversamenti.

Trentaduesima seduta

Procuratore Generale Hansner
Adolf Eichmann,
lei è già
civilmente morto.

Poemetto tratto dalla silloge ILLACRIMATA © 2011 Edizioni Tracce –www.tracce.org – e Nina Marocco